

ASSOCIAZIONE ITALIANA DIFESA CONSUMATORI

PROMOSSA DALLA CISL

24126 Bergamo – Via Carnovali, 88/A Tel 035.324.580 Fax 035.324.113

E-mail: adiconsum@bergaamo.cisl.it

CLASS ACTION

*Martedì 27 novembre le associazioni consumatori
hanno fatto un Presidio in Piazza Montecitorio*

Martedì scorso le associazioni consumatori hanno dato vita unitariamente ad un presidio a Piazza Montecitorio per sollecitare i parlamentari ad approvare l'azione collettiva in Finanziaria, evitando qualsiasi rinvio che significherebbe solo la sua cancellazione!

Molte e strumentali sono le pressioni di questi giorni che giungono da più parti.

Non è vero che l'azione collettiva è un attacco all'impresa come dice la Confindustria!

Chi afferma queste sciocchezze è privo di buonsenso e sta facendo informazione ingannevole.

L'azione collettiva è oggi già operativa in numerosi Paesi dell'Unione europea (Portogallo, Francia, Inghilterra, Grecia, Germania, ecc.) e non ha provocato alcun disastro nei confronti delle imprese, nè sono fuggiti i capitali multinazionali.

L'azione collettiva è contro l'illegalità, contro i comportamenti vessatori, contro le truffe attuate nei confronti dei consumatori, quindi solo le imprese che non si comportano in modo corretto, devono temere l'azione collettiva.

L'azione collettiva italiana non sarà simile a quella americana! Il testo uscito al Senato non consente l'azione collettiva agli studi legali, ma solo alle associazioni riconosciute dal ministero, previo il relativo riconoscimento istituzionale. Il rischio quindi di azioni temerarie o del business sulle azioni collettive è notevolmente ridimensionato.

L'azione collettiva tutela anche le imprese! Perché oltre a difendere il consumatore, contribuisce a combattere la concorrenza sleale fra le imprese.

I miglioramenti sono possibili, ma non in questa fase! Il rischio di emendamenti al testo approvato al Senato è quello di avere solo lo scopo di accantonare l'azione collettiva, togliendola dall'approvazione in Finanziaria. I correttivi sono possibili nel Regolamento attuativo.

Anche i consumatori sono favorevoli sull'opportunità di un filtro, cioè di un giudice che verifichi le condizioni di ammissibilità dell'azione collettiva prima di passare il procedimento ad altro giudice, come chiedono le imprese.

Non è vero che l'azione collettiva darà il via a migliaia di cause! Anche questa è una sciocchezza priva di senso. L'obiettivo dei consumatori non è intasare le aule dei Tribunali, bensì di disporre di uno strumento che consenta di risolvere i problemi fino ad oggi non risolti perché le imprese sapevano di restare impunte.

Fino ad oggi la tutela del consumatore si è basata su una tutela individuale, con aspetti positivi, ma anche con molti limiti. Con l'azione collettiva si apre una fase nuova, tutta da costruire in base alla normativa che sarà approvata dal Parlamento. Nessun miracolo, ma solo uno strumento che si aggiunge alle tutele contro chi pratica furbie, raggiri e truffe.

Bergamo, 30.11.07

IL SEGRETARIO ADICOSNUM
Eddy Locati

Distribuito in azienda Bolognini da

FPS CISL SERIATE

